## Puccini La Bohème Act 1

## IN SOFFITTA.

Ampia finestra dalla quale si scorge una distesa di tetti coperti di neve. A sinistra un camino. Una tavola, un armadietto, una piccola libreria, quattro sedie, un cavalletto da pittore, un letto: libri sparsi, molti fasci di carte, due candellieri. Uscio nel mezzo, altro a sinistra.



la finestra. Marcello lavora al suo quadro: Il passaggio del Mar Rosso, colle mani intirizzite dai freddo e

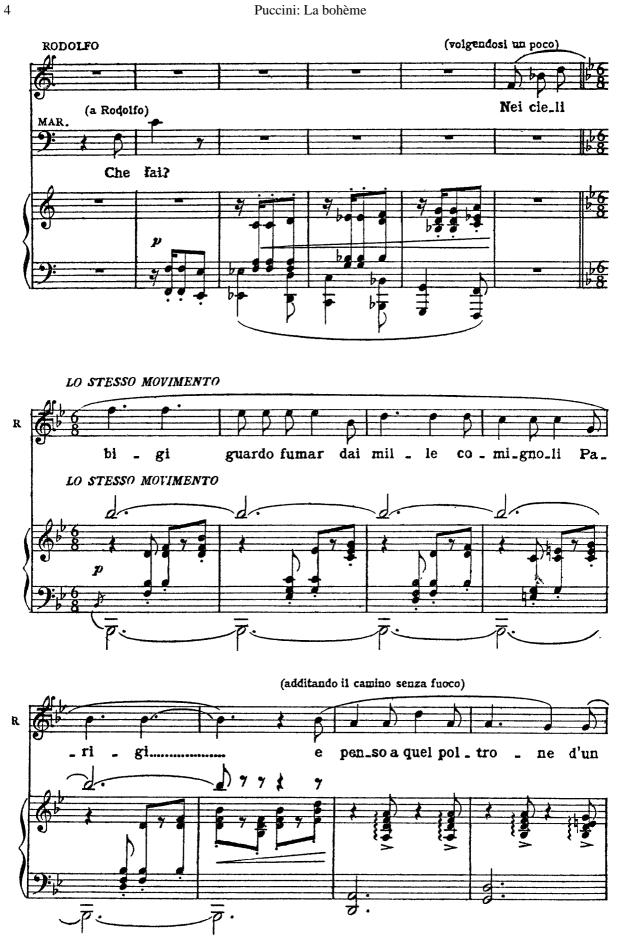


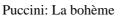
che egli riscalda alitandovi su di quando in quando, mutando, pel gran gelo, spesso posizione.)

















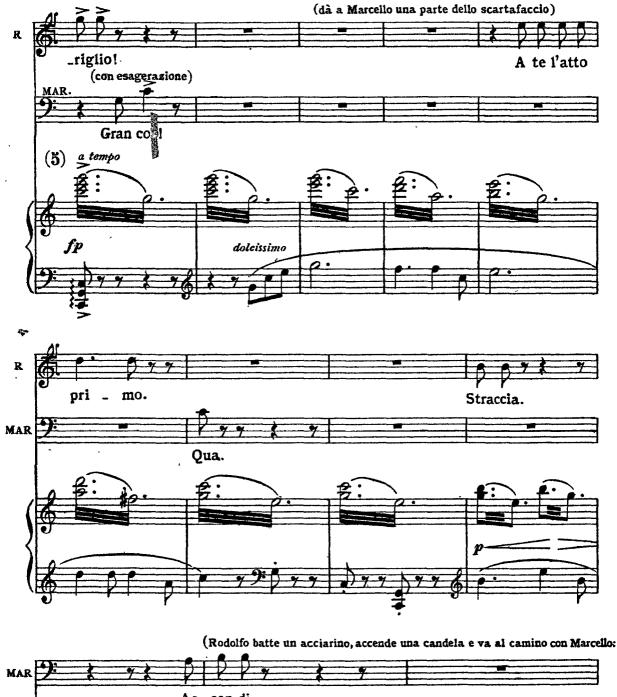




























































































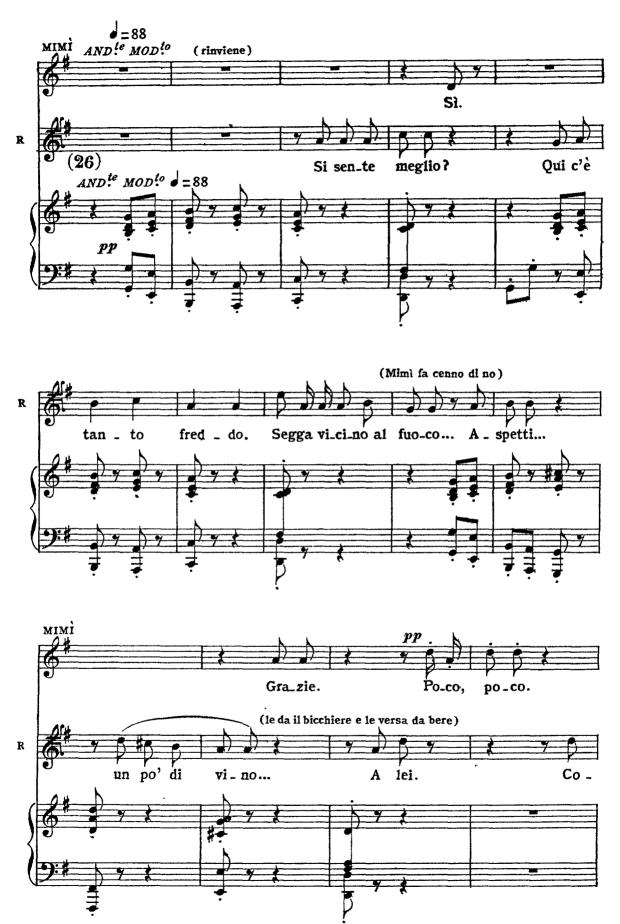








































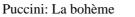


















## Puccini La Bohème Act 2

## AL QUARTIERE LATINO.

Un crocicchio di vie: nel largo vi prende forma di piazzale: botteghe, venditori di ogni genere-da un lato il Caffè Momus.

## LA VIGILIA DI NATALE.

Gran folla e diversa: Borghesi, Soldati, Fantesche, Ragazzi, Bambine, Studenti, Sartine, Gendarmi ecc. Sul 11-mitare delle loro botteghe i venditori gridano a squarciagola invitando la folla de'compratori. Separati in quella gran calca di gente si aggirano Rodolfo e Mimì da una parte, Colline presso alla botte di una rappezzatrice: Schaunard ad una bottega di ferravecchi sta comperando una pipa e un corno; Marcello spinto qua e là dal capriccio della gente. Parecchi Borghesi ad un tavolo fuori del Caffè Momus. È sera.—Le botteghe sono adorne di lampioncini: fanali accesi: un grande fanale illumina l'ingresso al Caffè.





























(Ad una bottega del fondo un venditore monta su di una seggiola, con grandi gesta, offre in vendita delle maglierie, dei berretti da notte ecc. Un gruppo di ragazzi accorre intorno al la bottega e scoppia in allegra disate)





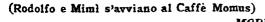


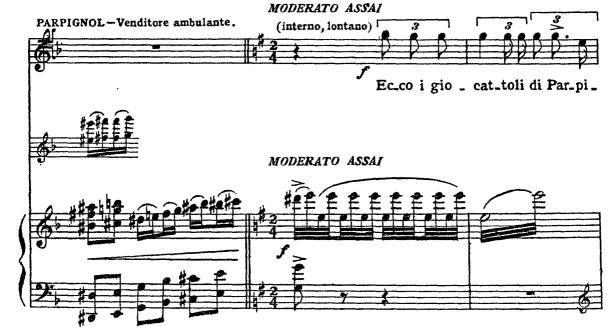




(al Cameriere, che corre frettoloso entro al Caffè, mentre un altro ne esce con tutto l'occorrente per preparare la tavola)













(Da via Delfino sbocca un *èventair* tutto a fronzoli e fiori, illuminato a palionzini: chi lo spinge è Parpignol, il popolare venditore di giocattoli: una turba di ragazzi lo seguono saltellando allegramente, e circondano il carretto ammirando'i giocattoli)





(Bambine e Ragazzi attorniano il carretto di Parpignol gesticolando con gran vivacità: un gruppo di Mamme accorre in cerca dei ragazzi, e trovandoli intorno a Parpignol, si mettono a sgridarli: l'una prende il figliolo per una mano, un'altra vuole condur via la propria bambina, chi minaccia, chi sgrida: ma inutilmente, che bambine e ragazzi non vogliono andarsene)







(Una mamma prende per un orecchio un ragazzo il quale si mette a piagnucolare)



(Le mamme, intenerite si decidono a comperare da Parpignol: i ragazzi saltano di giola, impos sessandosi dei giocattoli)















(all'angolo di Via Mazzarino appare una bellissima signora dal fare civettuolo ed allegro, dal sorriso provocante. Le vien dietro un vecchio signore pomposo, pieno di pretensione negli abiti, nei modi, nella persona)





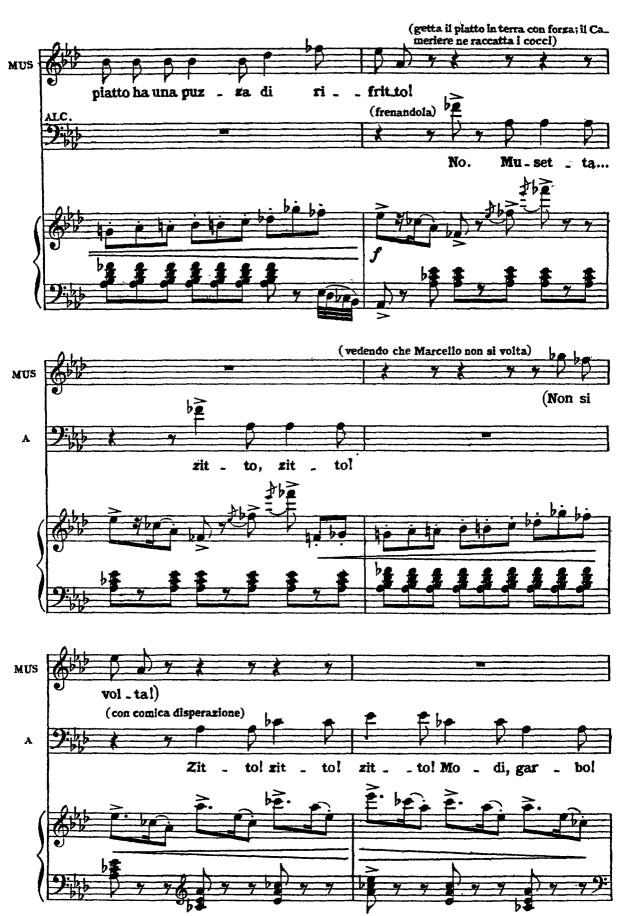










































































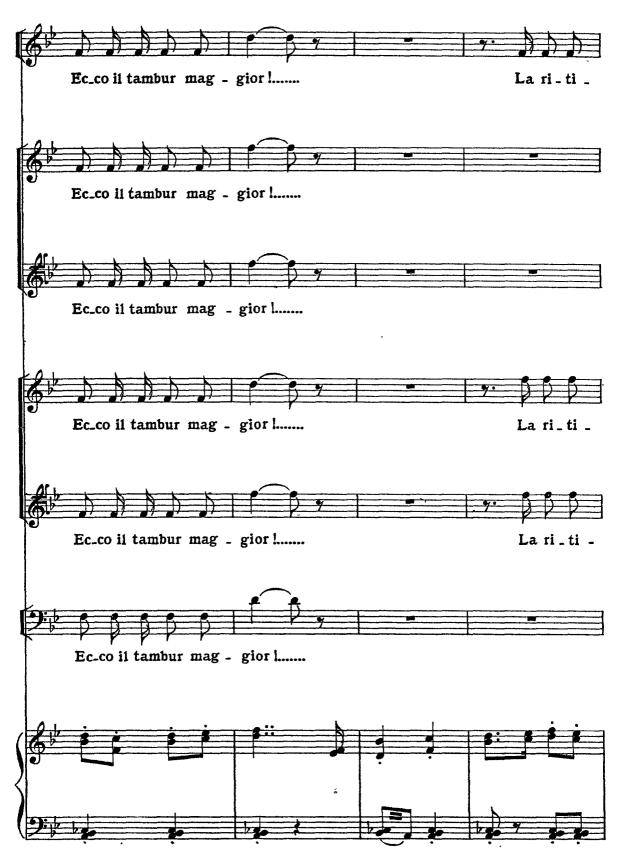














(Musetta non potendo camminare perchè ha un solo piede calzato, è alzata a braccia da Marcello e Colline, che rompono le fila degli astanti, per seguire la ritirata: la folla vedendo Musetta portata trionfalmente ne prende pretesto per farle clamorose ovazioni: Marcello e Colline con Musetta si



mettono in coda alla ritirata: li seguono Rodolfo e Mimì a braccetto e Schaunard col suo corno imboccato: poi Studenti e Sartine saltellando allegramente, poi Ragazzi, Borghesi, Donne che prendono il passo di marcia: tutta questa folla si allontana dal fondo seguendo la Ritirata Militare)







(Intanto Alcindoro con un pajo di scarpe bene incartocciate ritorna verso il Caffè Mo-



to da questa e cerimoniosamente lo presenta ad Alcindoro, il quale vedendo la somma, non trovando più alcuno, cade su di una sedia, stupefatto, allibito)



## Puccini La Bohème Act 3

## LA BARRIERA D'ENFER

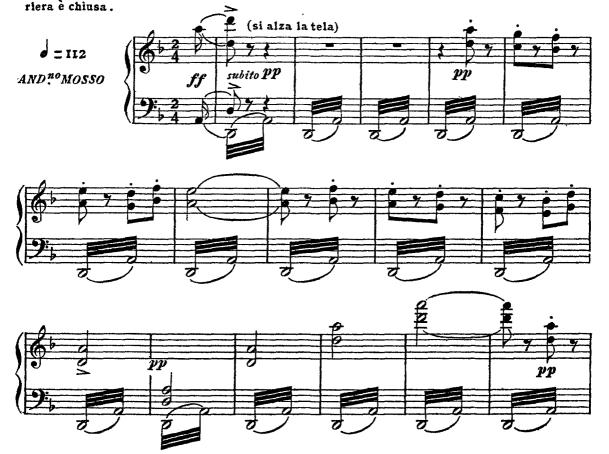
Al di là della barriera il boulevard esterno e, nell'estremo fondo, la route d'Orleans che, si perde lontana fra le alte case e la nebbia e bruma del febbraio; al di qua, a sinistra, un Cabaré ed il piccolo largo della barriera, a destra il boulevard d'Enfer; a sinistra quello di St. Jacques.

A destra pure la imboccatura di rue d'Enfer che mette in pieno Quartiere Latino.

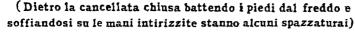
Il Cabaré ha per insegna il quadro di Marcello « Il passaggio del Mar Rosso, » ma sotto invece a larghi caratteri vi è dipinto « Al porto di Marsiglia. » Ai lati della porta vi sono pure dipinti a fresco un turco e uno zuavo con una enorme corona d'alloro intorno al fez. Alla parete del Cabaré, che guarda verso la barriera, una finestra a pian terreno donde esce luce.

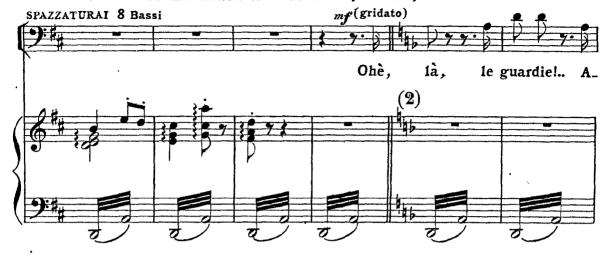
I platani che costeggiano il largo della barriera, grigi, alti e in lunghi filari dal largo si di partono diagonalmente verso i due boulevards. Fra platano e platano sedili di marmo. È il febbraio, al finire; la neve è dappertutto.

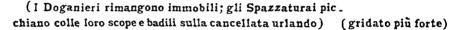
All'alzarsi della tela la scena è immersa nella incertezza della luce della primissima alba. Seduti avanti ad un braciere stanno sonnecchiando i Doganieri. Dal Cabaré, ad intervalli, grida, cozzi di bicchieri, risate. Un Doganiere esce dal Cabaré con vino. La cancellata della bar-











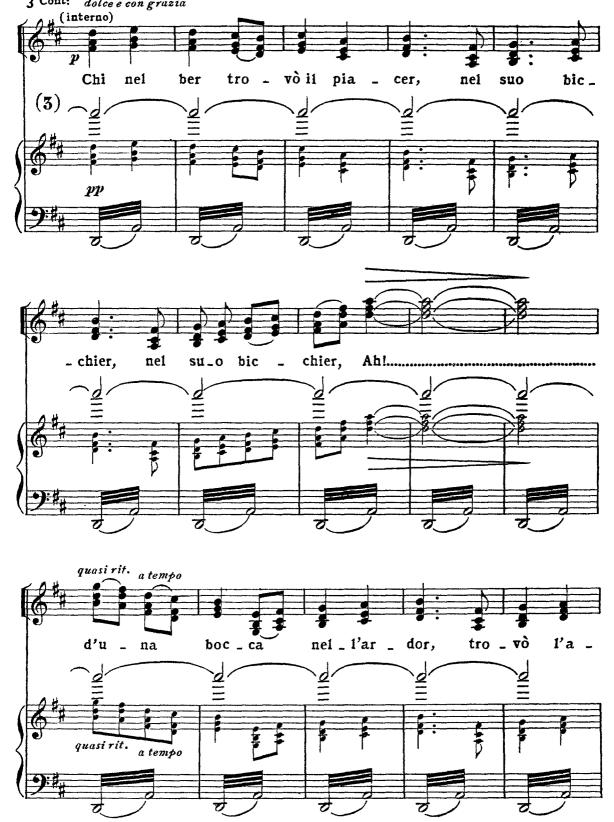


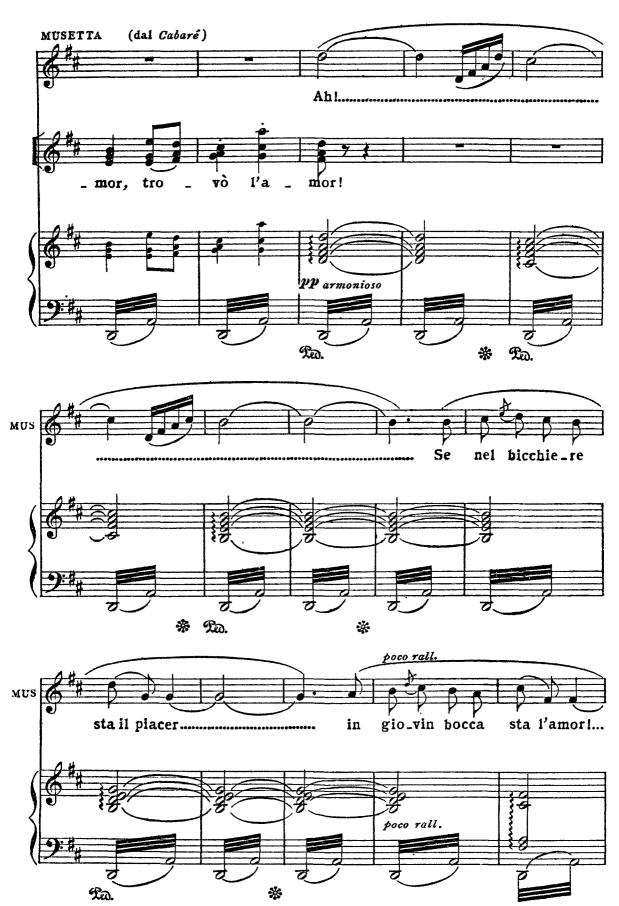


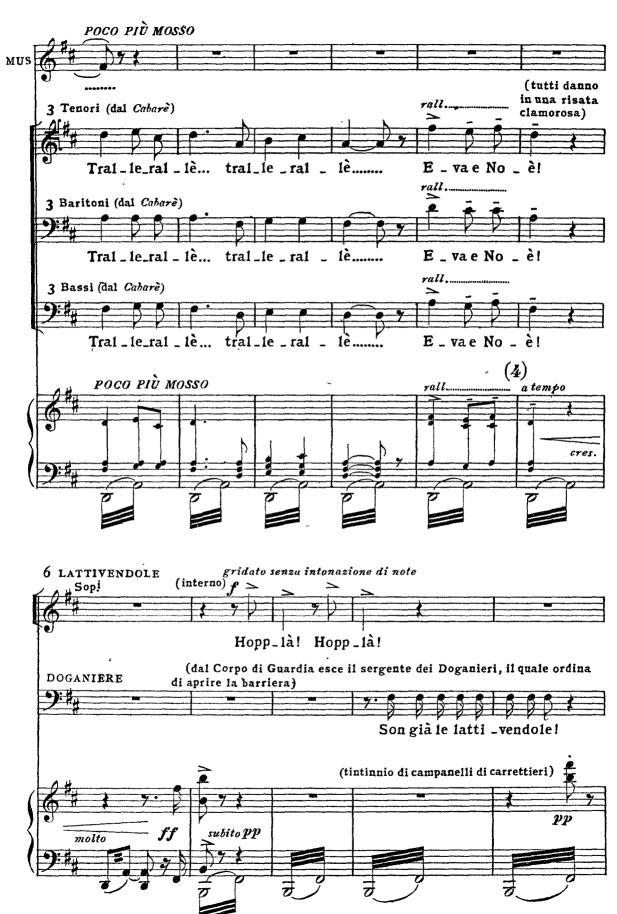


## (Dal Cabaré: Accompagnano il canto battendo nei bicchieri)

- 3 Sopnizi 3 Sopnizi
- 3 Conti dolce e con grazia









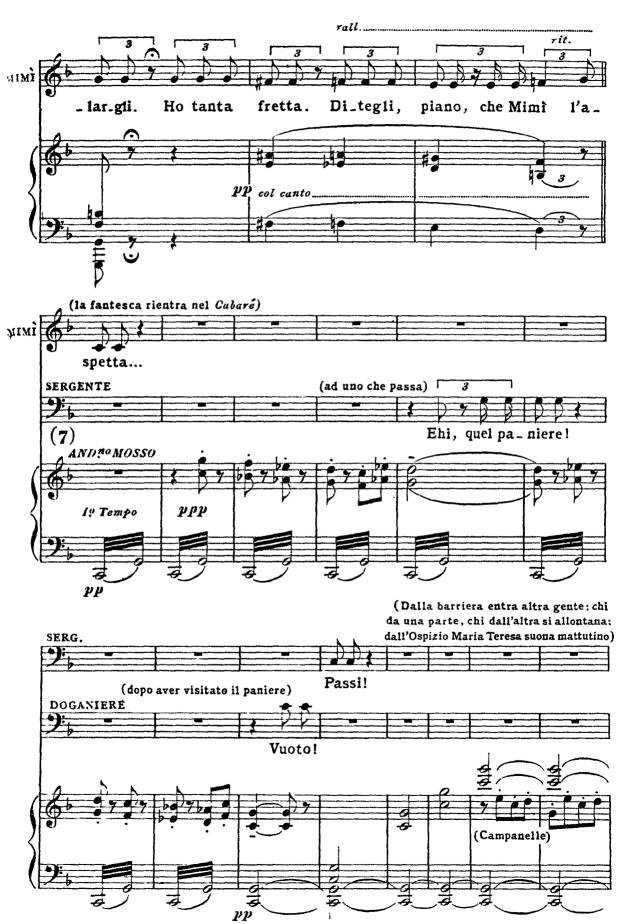


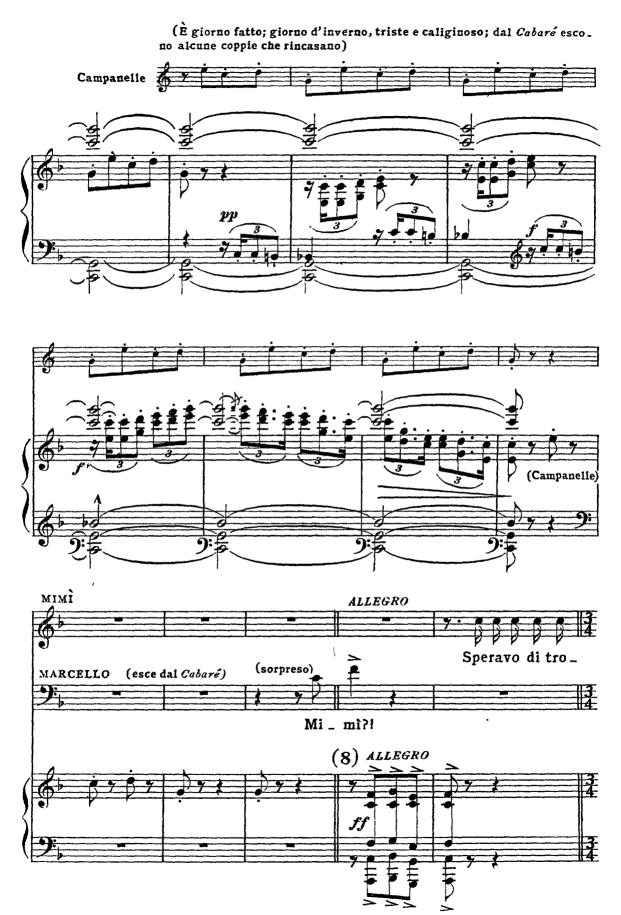


. (Mimi dalla rue d'Enfer: entra guardando attentamente intorno cercando di riconoscere la località, ma giunta al primo platano la coglie un violento accesso di tosse: poi rimessasi e veduto il Sergente, gli si avvicina:)





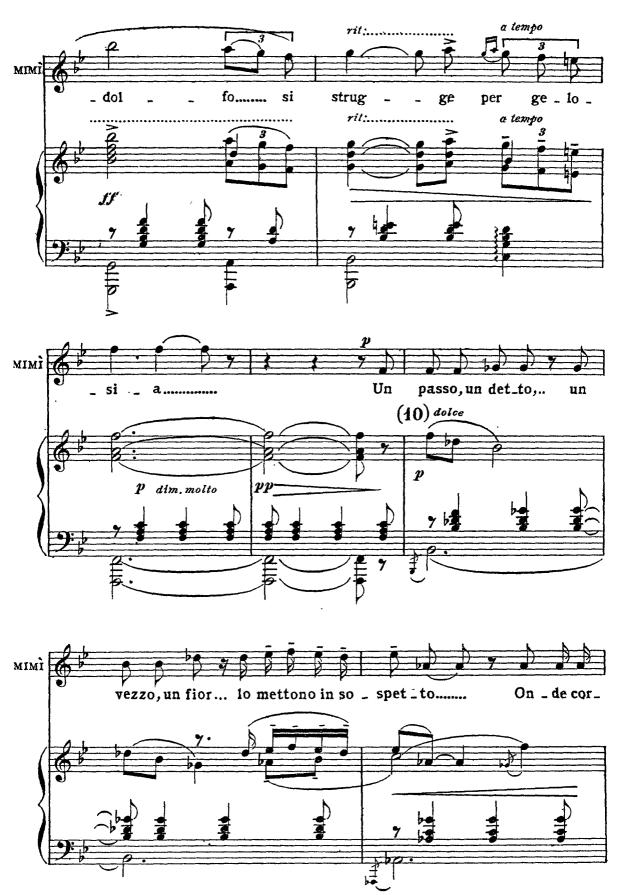


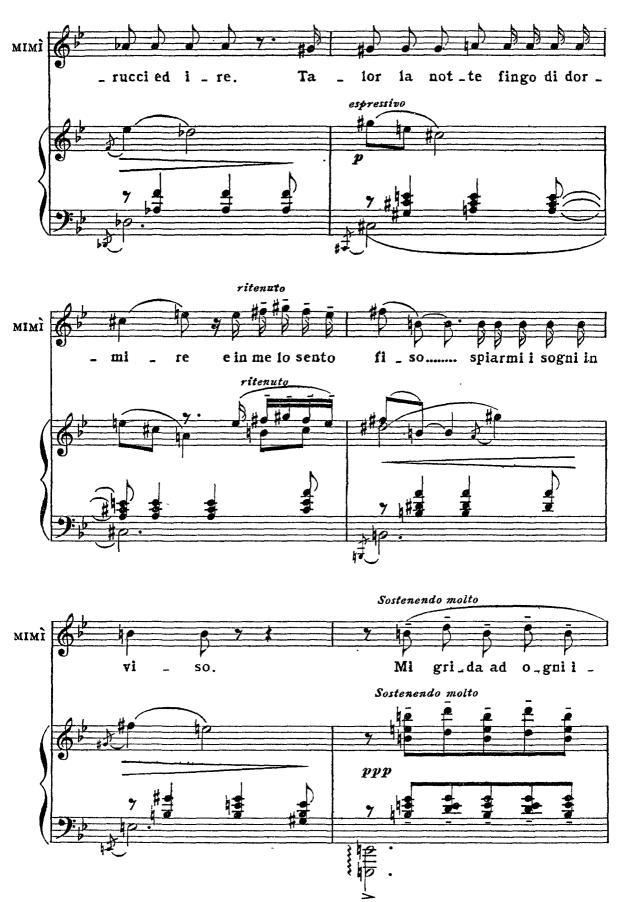


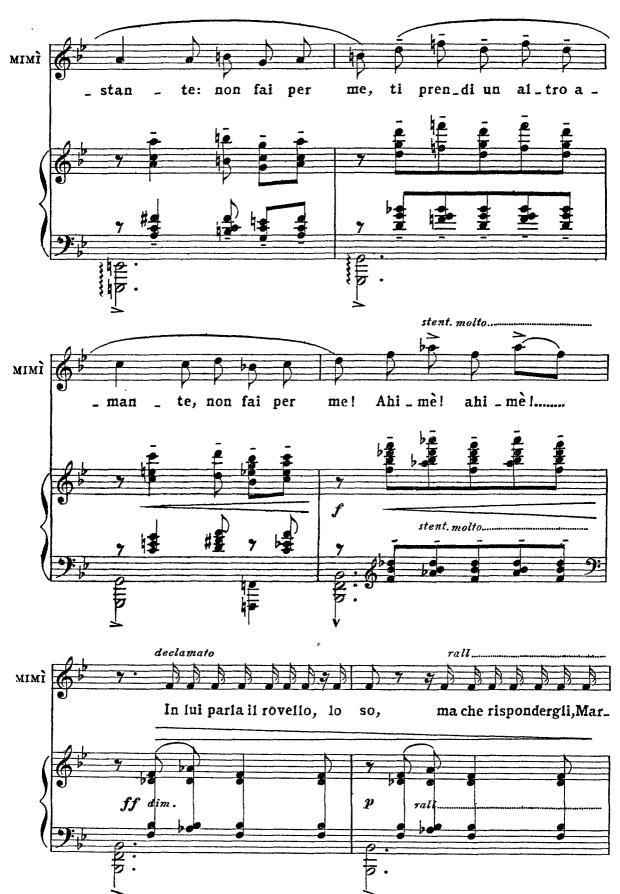


























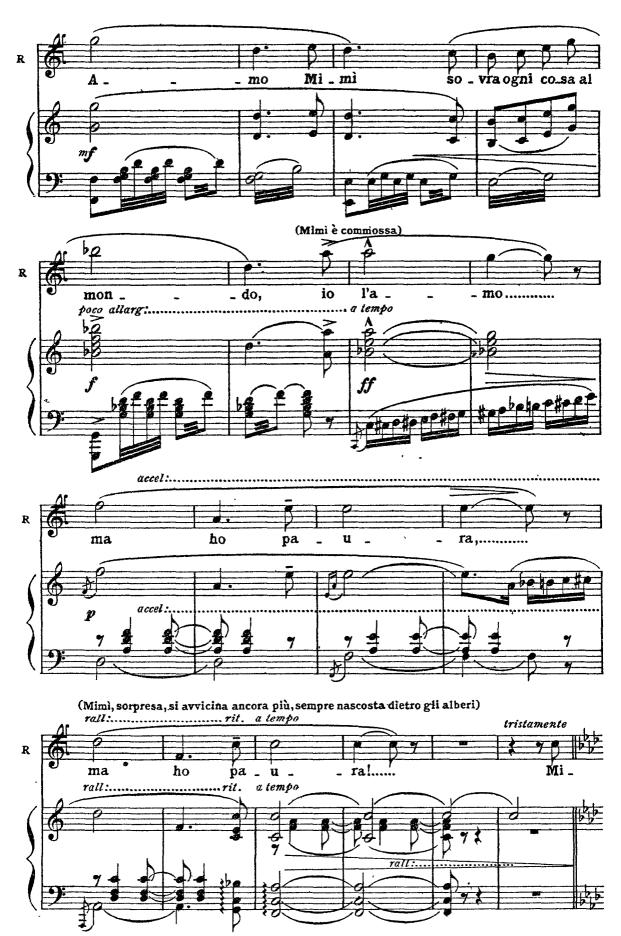












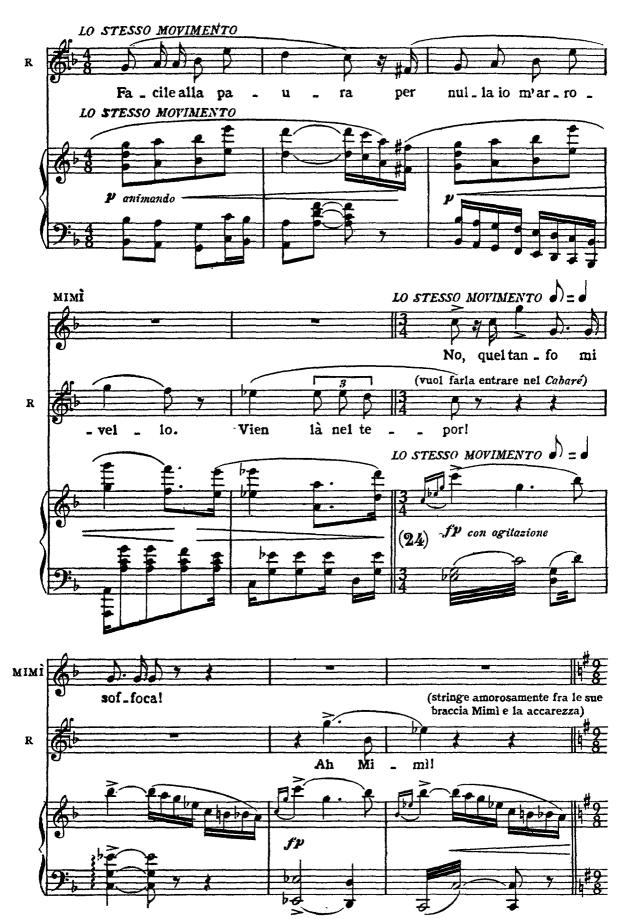
































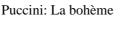


















## Puccini La Bohème Act 4

## IN SOFFITTA

(Come nel Quadro Primo)























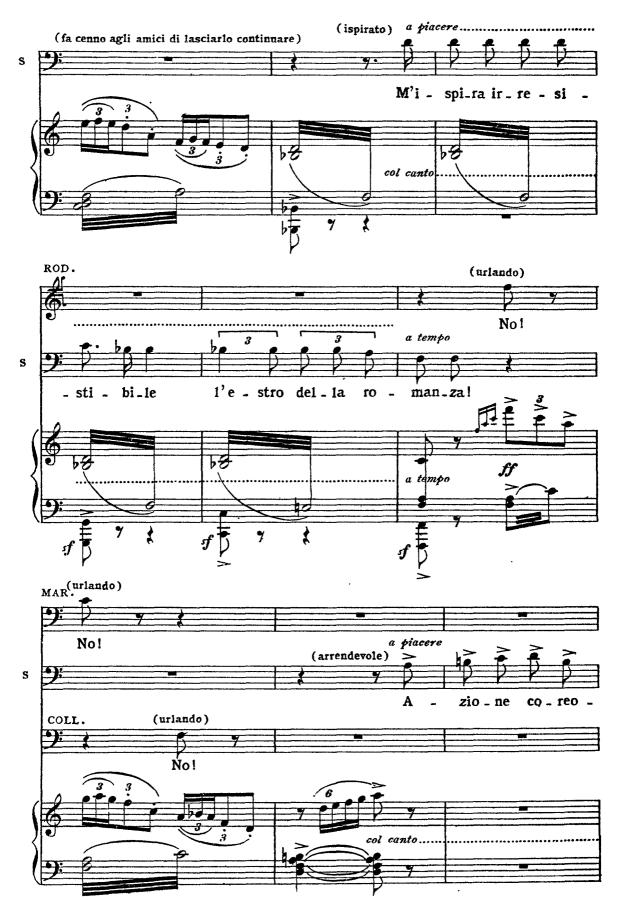
























































































(non regge più, corre a Rodolfo ed abbracciandolo gli mormora:)





(Musetta, spaventata corre al letto, getta un grido angoscioso, buttandosi ginocchioni e piangente ai piedi di Mimì dalla parte opposta di Rodolfo - Schaunard si abbandona accasciato su di una sedia, a sinistra della scena-Colline va al pledi del letto, rimanendo atterrito per la rapidità della catastrofe - Marcello singhiozza, volumendo la capalla el programio)

